Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

ORDINANZA N. *07/2016*

LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA BANCHINA DI COLLEGAMENTO TRA LE ESISTENTI "PUNTO FRANCO" E "MONTECATINI" E RETTIFICA DEL DENTE DI ATTRACCO DI "SANT'APOLLINARE". – Attività di demolizione affioramenti rocciosi fondali a cura della Ditta S.T.E.S. S.r.l. di Mola di Bari.

Località: **Porto Interno di Brindisi: Seno di Levante**	Data: **INIZIO: 22 febbraio 2016** **FINE: 20 giorni solari e continuativi**
Ditta esecutrice: **SUB TECHNICAL EDIL SERVICE S.r.l.** **Via Unità d'Italia, 6 – Mola di Bari (BA)** **Tel. 080473125**	Contatti: **Direttore di cantiere, preposto sicurezza e responsabile lavori: Sig. CAPRIO Gino** **Tel. 3488080166**

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Brindisi:

VISTA la nota con allegati datata 02/02/2016 (assunta al protocollo di questo Comando al nr.2086 in data 09/02/2016), con la quale la Società "SUB TECHNICAL EDIL SERVICE" S.r.l., con sede in Mola di Bari (BA) alla via Unità d'Italia n. 6 ha comunicato di aver ricevuto incarico dalla "Grandi Lavori Fincosit" S.p.A. - con sede in Roma alla Via F. De Lucia n. 60/65 – per il nolo a caldo del M/pontone "Eliseo" per le attività di demolizione di alcuni affioramenti rocciosi presenti sul fondale marino nello specchio acqueo antistante le banchine "Punto Franco", "Montecatini" e Sant'Apollinare" del porto interno di Brindisi come meglio individuato nella nota in parola;

VISTO il Decreto direttoriale n. 4/14 del 22/05/2014 con il quale, su parere conforme reso dal Comitato Tecnico Amministrativo istituito presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata, nel corso dell'adunanza del 18 Aprile 2014, con voto n. 17, il Direttore Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato, in linea tecnico-economica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 bis della legge 28 Dicembre 1994, n. 84, come definito dall'articolo 48 della legge 24 Marzo 2012, n. 27, il progetto stralcio di "Dragaggio per il completamento della banchina di Punto Franco ed ex Montecatini nonché rettifica del dente di attracco Sant'Apollinare;

VISTO il Decreto direttoriale protocollo n. 5155/TRI/DI/B del 01/07/2014 con il quale il Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il progetto di dragaggio contenuto nel documento progettuale "Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di collegamento tra le esistenti Punto Franco e Montecatini e rettifica del

dente di attracco banchina Sant'Apollinare" trasmesso dall'Autorità Portuale con nota protocollo n. 4201 del 22/05/2014;

VISTO il verbale in data 21/01/2016 relativo all'incontro tra i rappresentanti dell'ARPA Puglia D.A.P. di Brindisi e dell'Autorità Portuale di Brindisi;

VISTO il foglio protocollo nr.02.02.31/2205(PEC) in data 10/02/2016 con il quale questa Autorità Marittima ha richiesto all'Autorità Portuale di Brindisi il nulla osta di competenza;

VISTO il foglio protocollo nr.1417 in data 12/02/2016 con il quale l'Autorità Portuale di Brindisi ha rassegnato il proprio nulla osta all'emanazione del provvedimento di interdizione degli specchi acquei interessati dall'esecuzione delle attività di demolizione;

VISTO il messaggio protocollo nr. 02.02.31/2574/PEC in data 17/02/2016 con il quale questa Autorità Marittima ha richiesto al Comando Militare Marittimo Sud di Taranto ed al Comando Stazione Navale della Marina Militare di Brindisi il parere di competenza ed eventuali prescrizioni cui subordinare l'emanazione del presente provvedimento;

VISTO il messaggio protocollo n. MARINA SUD TARANTO 51063/N/ES-SEZAVURNAVMARINASUDTA in data 17/02/2016, con il quale il Comando Militare Marittimo Sud di Taranto ha rassegnato il nulla osta di competenza ai soli fini militari marittimi e fornito talune prescrizioni;

VISTO il messaggio protocollo n. MARISTANAV BRINDISI/UOP/SSAP/0270 in data 18/02/2016, con il quale il Comando Stazione Navale della Marina Militare di Brindisi ha rassegnato il nulla osta di competenza ai soli fini militari marittimi;

VISTA la propria ordinanza n. 72/2013 datata 02/08/2013 relativa al Regolamento della Navigazione nella Rada e nel Porto di Brindisi, recante "Nuovo sistema di instradamento obbligatorio del traffico di ingresso/uscita dal Porto di Brindisi e misure di interdizione delle aree marine circostanti";

VISTA la Convenzione Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 1972) resa esecutiva con Legge 21 Dicembre 1977, n. 1085;

VISTI gli atti d'ufficio;

CONSIDERATA la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni/incidenti, di salvaguardare l'incolumità delle persone e delle cose, la sicurezza della navigazione e l'ambiente marino, nonché assicurare il regolare svolgimento dell'attività di che trattasi;

VISTI gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione.

R E N D E N O T O

1. a partire **dal giorno 22 febbraio 2016 e per una durata di 20 giorni solari continuativi** le acque dello specchio acqueo del Seno di Levante del porto interno di

Brindisi, delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche (sistema geodetico di riferimento: WGS 84):

"D"	**φ 40°38'22,8021" N**	**λ 017°57'05,0310" E;**
"E"	**φ 40°38'22,8768" N**	**λ 017°57'06,3034" E;**
"C"	**φ 40°38'27,8620" N**	**λ 017°57'04,5192" E;**
"G1"	**φ 40°38'34,4280" N**	**λ 017°57'03,8550" E;**
"H"	**φ 40°38'34,4113" N**	**λ 017°57'03,5168" E;**
"I"	**φ 40°38'35,7372" N**	**λ 017°57'03,4042" E;**
"L"	**φ 40°38'35,7847" N**	**λ 017°57'04,3675" E;**

e di cui all'allegato stralcio planimetrico, parte integrante della presente ordinanza, sarà interessato da lavori di demolizione di affioramenti rocciosi sul fondale marino a cura della Ditta "*Sub Technical Edil Service"* S.r.l., in premessa meglio generalizzata, nell'ambito dei lavori per la costruzione di una nuova banchina di collegamento tra le esistenti "Punto Franco" e "Montecatini" e rettifica del dente d'attracco "Sant'Apollinare";

2. la Ditta *Sub Technical Edil Service"* S.r.l. opererà nell'ambito dello specchio acque di cui al punto precedente con i seguenti mezzi navali:
   - **Motopontone *"ELISEO"*** iscritto al n. 5BA859 del RR. NN. MM. e GG. dell'Ufficio Locale marittimo di Mola di Bari (BA) con a bordo un escavatore NEW HOLLAND 215 corredato di fresa e demolitore subacqueo;
   - **Imbarcazione *"MAR"*** iscritta al n. 5BA913 del RR. NN. MM. e GG. dell'Ufficio Locale marittimo di Mola di Bari (BA)
   - **Battello pneumatico *"SUZUMAR"*** iscritto al n. 5BA914 del RR. NN. MM. e GG. dell'Ufficio Locale marittimo di Mola di Bari (BA)

O R D I N A

Articolo 1 - interdizione dello specchio acqueo

1. A partire **dal giorno 22 febbraio 2016 e per una durata di 20 giorni solari continuativi** le acque dello specchio acqueo del Seno di Levante del porto interno di Brindisi come individuato al comma 1 del "rende noto" e, come all'allegato stralcio planimetrico, parte integrante della presente ordinanza, sono **interdette** alla navigazione, alla sosta di navi ed imbarcazioni in genere, a qualsiasi attività subacquea e di superficie ed ogni altra connessa ai pubblici usi del mare.
2. Sono esclusi dal divieto, di cui al precedente comma, le unità funzionali all'espletamento del servizio di che trattasi meglio individuate al comma 2 del "rende noto".

Articolo 2 – Obblighi a carico della Ditta esecutrice

a) I mezzi impiegati per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno mantenere un costante contatto radio VHF con la con la Sala Operativa di questa Capitaneria di Porto sui canali 16 e 22 e con la locale corporazione Piloti sul canale 12;
b) i mezzi impiegati dovranno obbligatoriamente mostrare i segnali prescritti dal Regolamento per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72);

c) il responsabile dei lavori dovrà adottare tutti i provvedimenti di sicurezza atti a prevenire qualsiasi possibilità di incidente connesso con le operazioni di che trattasi, procedendo con tutte le cautele possibili per prevenire eventuali situazioni di pericolo;
d) il responsabile dell'operazione dovrà, inoltre fornire comunicazione alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Brindisi (*e-mail: cpbrindisi@mit.gov.it, P.E.C.: cp-brindisi@pec.mit.gov.it, fax: 0831568113*) circa:
   i. dettagliate notizie in merito alle date di effettivo inizio/termine dei lavori di che trattasi, eventuali ritardi/sospensioni, programmazione ed evoluzione degli stessi;
   ii. eventuale abbandono/rilascio (sia pure in modo contingente) di apparecchiature ed attrezzature in mare, specificando le caratteristiche dei sistemi di segnalamento delle stesse, loro posizionamento, mancato recupero ed ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione;
   iii. nel caso di individuazione di residuati bellici dovrà dare immediata comunicazione a questa Capitaneria;
e) le attività non dovranno interferire con il movimento e la sosta delle unità navali militari;
f) le operazioni devono avvenire esclusivamente in ore diurne e con condimeteo assicurate, entro i normali limiti di sicurezza previsti per la tipologia dei natanti impiegati.
g) prendere visione delle Ordinanze/Bandi di Pericolosità/Avvisi ai naviganti vigenti e consultare le pubblicazioni nautiche in vigore;
h) spostare i mezzi navali impiegati a semplice richiesta dell'Autorità Marittima per superiori esigenze militari o di sicurezza;
i) concludere le operazioni entro la data indicata comma 1 dell'articolo 1 della presente Ordinanza;
j) astenersi dal compiere i lavori in questione ovvero interromperli qualora l'area oggetto delle operazioni non risulti sgombera;
k) sospendere le operazioni qualora dovesse verificarsi qualsiasi evento che metta in pericolo la sicurezza della navigazione marittima in senso lato e la salvaguardia della vita umana in mare e comunicare immediatamente alla Capitaneria di Porto di Brindisi (tel. 0831521022 - VHF canale 16 – numero blu per le emergenze in mare 1530) qualsiasi situazioni di emergenza o pericolo;
l) durante le attività, i mezzi navali impiegati dovranno essere regolarmente armati ed equipaggiati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza della navigazione e delle norme in materia assicurativa, previdenziale e antinfortunistica;
m) compiere le attività nel rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro e della tutela ambientale;
n) munirsi delle autorizzazioni/nulla osta di competenza di altre autorità, necessarie per l'attività di cui trattasi;

Articolo 3 – Condotta della navigazione in prossimità della zona interdetta

E' fatto obbligo a tutte le unità navali in navigazione in prossimità dello specchio acqueo di cui al rende noto, di procedere con cautela e prestare massima attenzione alla navigazione oltre che non creare intralcio allo svolgimento delle operazioni, mantenendosi a distanza di sicurezza dalle imbarcazioni impegnate.

Articolo 4 – Osservanza delle prescrizioni e responsabilità

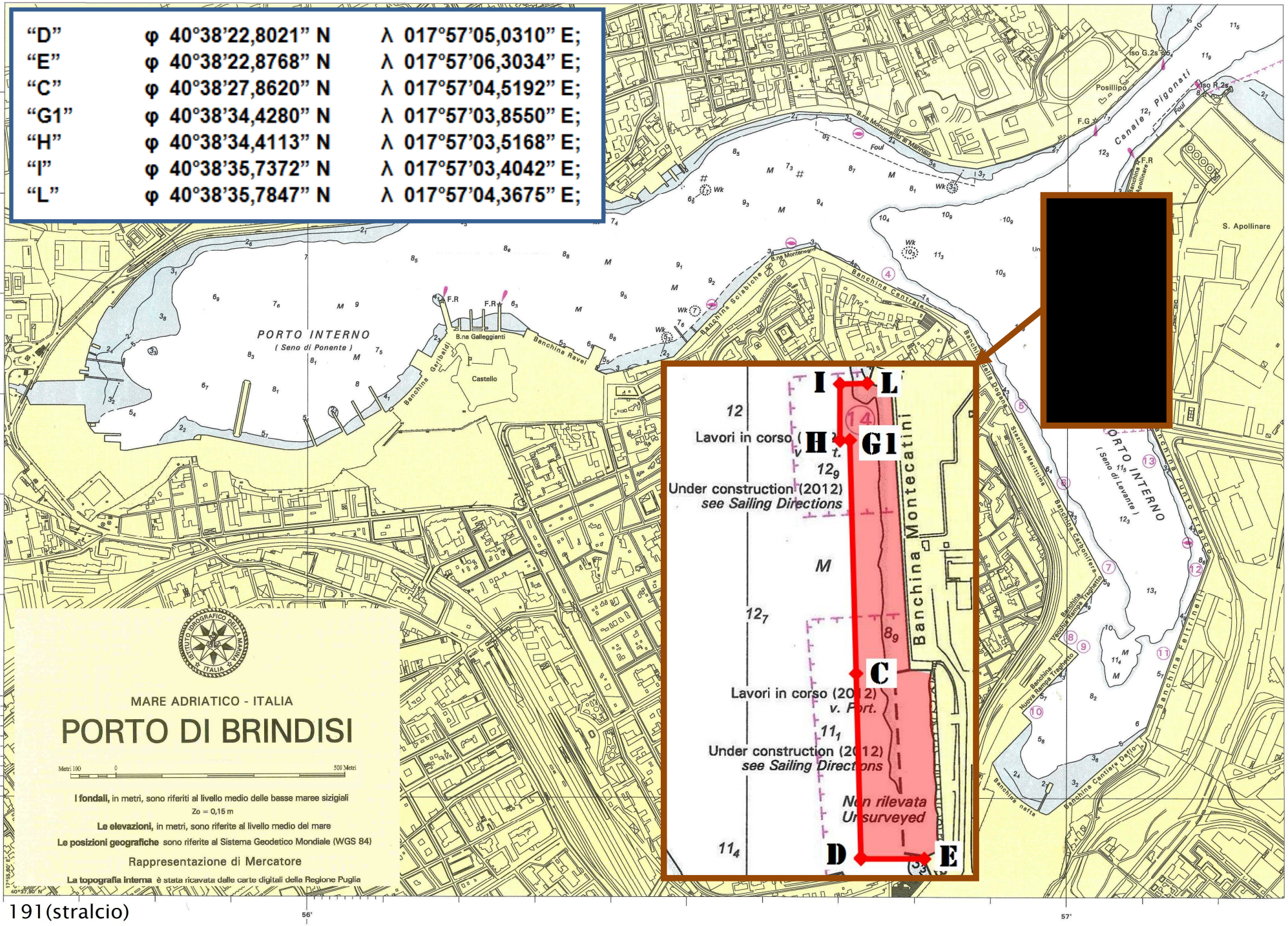
1. La presente Ordinanza viene rilasciata ai soli fini e per l'espletamento delle funzioni di polizia marittima e di sicurezza della navigazione previste dal vigente Codice della Navigazione e delle leggi speciali nonché per il sicuro svolgimento delle operazioni nautiche, fermo restando il possesso di qualsivoglia diversa autorizzazione di competenza di altre Autorità/organismi, necessaria per lo svolgimento delle attività di che trattasi;
2. l'efficacia del presente provvedimento può essere sospesa a motivato giudizio di questa Autorità Marittima, qualora si verificassero fatti o situazioni che compromettano la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare.
3. la Ditta esecutrice, a seguito della notifica e con l'accettazione delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, assume formale impegno di piena osservanza delle stesse ed accetta di manlevare, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità Marittima da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni che possano derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti e/o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento ed anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 2 commi da a) a n).

Articolo 5 – Disposizioni finali e sanzioni

1. I contravventori alla presente Ordinanza:
   a) se alla condotta di un'unità da diporto, incorreranno nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 171/2005 (Codice della nautica da diporto);
   b) negli altri casi, si applicheranno, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, gli articoli 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non integri gli estremi di un più grave reato.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità sarà assicurata mediante affissione all'albo dell'ufficio e mediante l'inclusione alla sezione "ordinanze" del sito istituzionale di questa Capitaneria di Porto all'indirizzo http://www.guardiacostiera.gov.it/brindisi e, della cui esecuzione sono incaricati tutti gli agenti ed ufficiali di Polizia Giudiziaria.

Brindisi, 19 febbraio 2016

F.to p. IL COMANDANTE
C.V.(CP) Salvatore MINERVINO t.a.
IL COMANDANTE IN II^
C.F.(CP) Giuseppe CHIARELLI



191(stralcio)